

Domenica 21 aprile IV DI PASQUA GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Carla, Attilio, Lina, Mario, Brahim, Salvatore</i>
	Ore 10,30 Santa Messa solenne segue catechismo di III e V
	Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Letizia, Carlo, Carmelo</i>
Lunedì 22 aprile PER LA PACE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 21,00 Consiglio Pastorale parrocchiale
Martedì 23 aprile SAN GIORGIO	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Mercoledì 24 aprile SAN FEDELE	Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i> Ore 18,00 Adorazione Eucaristica, Vespri e Benedizione
Giovedì 25 aprile SAN MARCO FESTA CIVILE	FESTA CIVILE NON DI PRECETTO Ore 8,30 Santa Messa <i>def.</i>
Venerdì 26 aprile SAN PIETRO CHANEL	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Aldo, Gina, Piero</i> Ore 14,00 Pranzo e catechismo preadolescenti in oratorio
Sabato 27 aprile BEATE CATERINA E GIULIANA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Ambrogio, Rosa, Nella, Marziano, Alfredo</i> Ore 18,30 Santa Messa vigilare a San Martino
Domenica 28 aprile V DI PASQUA	Ore 8,30 Santa Messa <i>def. Carla, Attilio, Lina, Mario, Brahim, Salvatore</i>
	Ore 10,30 Santa Messa solenne segue catechismo di IV
	Ore 18,30 Santa Messa <i>def. Letizia, Carlo, Carmelo</i>

Parrocchia San Michele Arcangelo
Via Canova, 16 Rho (MI) Segreteria : tel 02 99760950
Orari : da lun a ven : 9,15 / 11,15
Don Paolo Gessaga: cell 3755167657
Mail: parr.sanmichele2011@libero.it



LA VOCE

21 aprile 2024

Cari Fedeli,

celebriamo in questa domenica la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni: siamo così invitati a considerare il dono prezioso della chiamata che il Signore rivolge a ciascuno di noi perché possiamo prendere parte al suo progetto d'amore nei diversi stati di vita. Non pensiamo immediatamente che la vocazione riguardi solo i sacerdoti, i religiosi (suore, frati) o i missionari, il Signore tutti chiama ad alimentare il desiderio di felicità che ci portiamo dentro. E' proprio il nostro Papa Francesco che ci ricorda: "la nostra vita si realizza e si compie quando scopriamo chi siamo, quali sono le nostre qualità, in quale campo possiamo metterle a frutto, quale strada possiamo percorrere per diventare segno e strumento di amore, di accoglienza, di bellezza e di pace, nei contesti in cui viviamo". **Chiamati da chi? Dal Signore** nel momento stesso in cui si viene alla vita: non solo ma c'è la chiamata specifica del credente che risponde al dono della fede battesimale con l'impegno ad alimentare il proprio cammino con Gesù lasciandosi guidare dallo Spirito Santo che è dono d'amore e di pace. Occorre quindi essere grati davanti al Signore con l'impegno fedele, quotidiano e spesso nascosto di coloro che, con le parole del Papa: "hanno abbracciato una chiamata che coinvolge tutta la loro vita. Penso alle mamme e ai papà che non guardano anzitutto a sé stessi e non seguono la corrente di uno stile superficiale, ma impostano la loro esistenza sulla cura delle relazioni, con amore e gratuità, aprendosi al dono della vita e ponendosi al servizio dei figli e della loro crescita. Penso a quanti svolgono con dedizione e spirito di collaborazione il proprio lavoro, a coloro che si impegnano, in diversi campi e modi, per costruire un mondo più giusto, un'economia più solidale, una politica più equa, una società più umana: a tutti gli uomini e le donne di buona volontà che si spendono per il bene comune. Penso alle persone consacrate, che offrono la propria esistenza al Signore nel silenzio della preghiera come nell'azione apostolica, talvolta in luoghi di frontiera e senza risparmiare energie, e penso a coloro che hanno accolto la chiamata al sacerdozio ordinato e si dedicano all'annuncio del Vangelo e spezzano la propria vita, insieme al Pane eucaristico, per i fratelli, seminando speranza e mostrando a tutti la bellezza del Regno di Dio". Capite come vocazione significhi vita quotidiana nel servizio a Dio ed agli altri in diverse forme tra cui proprio la famiglia, la società, l'ampio settore della scienza piuttosto che della cultura e della stessa politica. Essere animati dai valori evangelici significa immettere una **notevole carica di generosità, attenzione e disponibilità** verso le persone e le situazioni che si vanno incontrando. Qui è bene dire una parola sulla gioventù. Certo, qualche decennio or sono erano davvero tanti i giovani che si consacravano nelle varie forme tra cui il sacerdozio e la vita religiosa. Non solo, ma pensiamo alle famiglie, quante oggi sono numerose fino al punto da formare ed offrire, come un tempo, un figlio-a per la chiesa? Certo siamo in un cambiamento d'epoca.



GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA
PER LE VOCAZIONI

LA VITA IN PARROCCHIA

Ne è consapevole lo stesso Pontefice che ricorda: *“Ai giovani, specialmente a quanti si sentono lontani o nutrono diffidenza verso la Chiesa, vorrei dire: lasciatevi affascinare da Gesù, rivolgetegli le vostre domande importanti, attraverso le pagine del Vangelo, lasciatevi inquietare dalla sua presenza che sempre ci mette beneficamente in crisi. .*

Egli rispetta più di ogni altro la nostra libertà, non si impone ma si propone: lasciategli spazio e troverete la vostra felicità nel seguirlo e, se ve lo chiederà, nel donarvi completamente a Lui”. Sì il Papa è assai aperto al confronto con loro, lo ha ampiamente dimostrato nelle giornate mondiali per i giovani ed in tante visite pastorali a parrocchie e centri giovanili. Che dire? Certo un dato interessante c'è: il **volontariato**. Molti giovani, spinti anche da motivazioni d'ordine civili, si impegnano a favore degli altri. Si appassionano soprattutto nel settore caritativo piuttosto che missionario. Bene, ma la scelta di donare se stessi al Signore per tutta la vita sembra o spaventare o non essere facilmente alla loro portata. Sì, è un cammino che occorrerà ancora sviluppare per i prossimi anni. Siamo però ottimisti, il tempo di formazione, specie nelle varie forme movimentiste è ben strutturato e risultati positivi si potranno ottenere anche se non con i numeri di qualche generazione precedente. In ogni caso la speranza cristiana è al primo posto proprio perché **non siamo isole chiuse**, ma siamo parti del tutto. Perciò, la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni porta impresso il timbro della sinodalità: molti sono i carismi e siamo chiamati ad ascoltarci reciprocamente e a camminare insieme per scoprirli e per discernere a che cosa lo Spirito ci chiama per il bene di tutti. E' ancora Papa Francesco a richiamare il fatto di *“..Essere pellegrini di speranza e costruttori di pace, allora, significa fondare la propria esistenza sulla roccia della risurrezione di Cristo, sapendo che ogni nostro impegno, nella vocazione che abbiamo abbracciato e che portiamo avanti, non cade nel vuoto. Nonostante fallimenti e battute d'arresto il bene che seminiamo cresce in modo silenzioso e niente può separarci dalla meta ultima: l'incontro con Cristo e la gioia di vivere nella fraternità tra di noi per l'eternità. Questa chiamata finale dobbiamo anticiparla ogni giorno: la relazione d'amore con Dio e con i fratelli e le sorelle inizia fin d'ora a realizzare il sogno di Dio, il sogno dell'unità, della pace e della fraternità. Nessuno si senta escluso da questa chiamata! Ciascuno di noi, nel suo piccolo, nel suo stato di vita può essere, con l'aiuto dello Spirito Santo, seminatore di speranza e di pace”.* Quindi non facciamoci prendere dallo sconforto. Ancora il Papa lo ricorda: *“Dove sembra che tutto sia morto, da ogni parte tornano ad apparire i germogli della risurrezione. È una forza senza uguali. È vero che molte volte sembra che Dio non esista: vediamo ingiustizie, cattiverie, indifferenze e crudeltà che non diminuiscono. Però è altrettanto certo che nel mezzo dell'oscurità comincia sempre a sbocciare qualcosa di nuovo, che presto o tardi produce un frutto»*

Don Paolo

Rinnoviamo l'appello:

Si accolgono volentieri fedeli disponibili per il rinnovo dei Consigli: Pastorale e degli Affari Economici. In fondo alla chiesa c'è il foglio dove è possibile esprimere la propria disponibilità o proporre quella eventuale di altri. Davvero è necessario impegnarsi per il bene della Comunità in una forma che è immediatamente quella di sapersi confrontare tra noi con spirito di servizio e attenzione al cammino parrocchiale. Ricordiamo in ogni caso che

LA PARROCCHIA APPARTIENE AI FEDELI

quindi è segno di responsabilità aderire ai Consigli che la guidano.

la Madonna Pellegrina di Fatima

L'evento sarà preparato con una **NOVENA** durante le Sante Messe feriali.

Sabato 18 maggio

Ore 21.00 Nel salone parrocchiale spiegazione del messaggio a Fatima con documentario

Domenica 26 maggio

Ore 17.00 – Arrivo della statua della Madonna di Fatima. Segue Rosario animato

Ore 18.30 – S. Messa presiede Mons. Ennio Apeciti, assistente nazionale dell'Apostolato Madonna di Fatima

Ore 21.00 – Veglia di preghiera sul tema della famiglia

ogni giorno ci saranno:

Ore 8.30 – Santa Messa - segue Recita del Rosario con disponibilità Confessioni e tempo per la preghiera personale

Ore 12.00 - Angelus

Ore 15.30 – Recita Rosario meditato sul messaggio di Fatima

Ore 17.30 – momento di preghiera dedicato a gruppi operanti in parrocchia

Ore 18.30 – S. Messa presieduta ogni giorno da un sacerdote caro alla nostra parrocchia

Ore 21.00 – Recita Rosario meditato sul messaggio di Fatima

Ogni giornata sarà dedicata ad un TEMA,

<i>Lunedì 27 maggio</i>	<i>tema della giornata:</i>	PREGATE
<i>Martedì 28 maggio</i>	<i>tema della giornata:</i>	CONVERSIONE
<i>Mercoledì 29 maggio</i>	<i>tema della giornata:</i>	PENITENZA
<i>Giovedì 30 maggio</i>	<i>tema della giornata:</i>	AIUTATEMI A SALVARE LE ANIME
<i>Venerdì 31 maggio</i>	<i>tema della giornata:</i>	AFFIDATEVI
<i>Sabato 1 giugno</i>	<i>tema della giornata:</i>	CONSCRATEVI AL MIO CUORE IMMACOLATO

Domenica 2 giugno: **COMMIATO**



MAGGIO, IL ROSARIO NEI CORTILI

Ritorna il mese di maggio e con esso la tradizionale recita del Santo Rosario nel proprio cortile o caseggiato alle ore 20,30 fino a venerdì 17 maggio.

Il lunedì sarà dedicato al Rosario cittadino con tutte le parrocchie di Rho, dal martedì al venerdì è già possibile fissare la data preferita in sacrestia.

PELEGRINAGGIO: ARTE E FEDE NELLA STORICA PAVIA

È programmato per sabato 18 maggio, nel pomeriggio con partenza ore 13.30 e con la visita al centro storico con il Castello e le principali chiese. Quota di partecipazione tutto compreso €15,00.

Iscrizioni in segreteria e sacrestia!